

**IL CASO
ENGLARO**

La presa di posizione di Benedetto XVI all'Angelus in piazza San Pietro
"Avvenire" attacca l'intervento del presidente della corte d'appello di Milano

Il Pontefice
durante
l'Angelus in
piazza San
Pietro



«L'eutanasia è una falsa soluzione»

Il richiamo del Papa su Eluana: l'amore aiuta ad affrontare la sofferenza

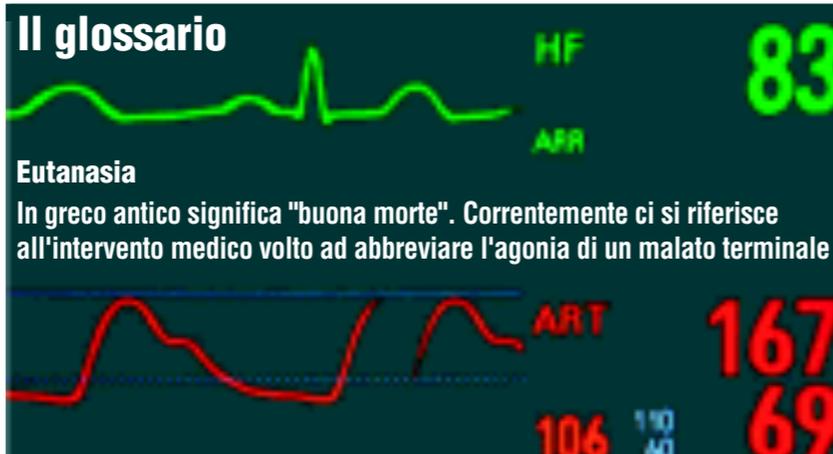
ROMA. «L'eutanasia è una falsa soluzione al dramma della sofferenza, una soluzione non degna dell'uomo» ha affermato ieri, con voce forte, quasi gridando, Papa Benedetto XVI, durante l'Angelus in piazza San Pietro. La sua nuova condanna alla «dolce morte» prende spunto dalla giornata della «Vita nella Sofferenza» indetta dai vescovi italiani e si intreccia con il dibattito in Italia sulla vicenda di Eluana Englaro, la donna in coma vegetativo da 17 anni.

Il potere giudiziario ha stabilito che è legittimo sospendere l'idratazione e l'alimentazione di Eluana, così come aveva chiesto suo padre. Per la Chiesa, tuttavia, ciò equivale all'eutanasia: posizione ripetuta a chiare lettere pochi giorni fa dallo stesso presidente della Cei, cardinal Angelo Bagnasco.

Bisogna - ha detto stamane Benedetto XVI - avere «il coraggio di annunciare la verità, il coraggio di dire con chiarezza... che l'eutanasia è una falsa soluzione al dramma della sofferenza, una soluzione non degna dell'uomo». «La vera risposta - ha proseguito tra gli applausi della piazza, dove erano presenti molti attivisti dei movimenti per la vita - non può essere infatti dare la morte, per quanto «dolce», ma testimoniare l'amore che aiuta ad affrontare il dolore e l'agonia in modo umano». «Siamone certi: nessuna lacrima, nè di chi soffre, nè di chi gli sta vicino, va perduta davanti a Dio», ha assicurato.

Ancora una volta, il Papa ha indicato ai credenti l'esempio di Cristo. «Gesù soffre e muore in croce per amore. In questo modo, a ben vedere, ha dato senso - ha spiegato - alla nostra sofferenza, un senso che molti uomini e donne di ogni epoca hanno capito e fatto proprio, sperimentando serenità profonda anche nell'amarezza di dure prove fisiche e morali».

Intanto, entrando nel merito del caso Englaro, il giornale dei vescovi, "Avvenire", ha criticato l'intervento della Corte d'Appello di Mi-


Eutanasia

In greco antico significa "buona morte". Correntemente ci si riferisce all'intervento medico volto ad abbreviare l'agonia di un malato terminale

Eutanasia attiva

Il medico causa direttamente la morte del malato, per esempio attraverso la somministrazione di sostanze

Eutanasia passiva

Si procura la morte del malato indirettamente, sospendendo le cure volte a tenere ancora in vita il malato

Accanimento terapeutico

Trattamento insistente che prolunga in modo artificioso le funzioni vitali di pazienti moribondi

Suicidio assistito

L'atto autonomo di porre termine alla propria vita compiuto da un malato con mezzi forniti da un medico

Testamento biologico

È un documento con cui formulare in anticipo il rifiuto delle forme di accanimento terapeutico in caso di malattia terminale o coma irreversibile

ANSA-CENTIMETRI

LE REAZIONI

È polemica tra laici e cattolici

I radicali: no a ingerenze della Chiesa. Il Pdl: dal Pontefice parole di speranza

ROMA. Puntuali, dopo la reiterata condanna dell'eutanasia da parte del Papa, riesplodono le polemiche tra laici e cattolici. Con il pontefice si schierano alcuni parlamentari del Pdl, mentre l'associazione radicale "Luca Coscioni" rinnova le critiche alla Santa Sede. «No alle ingerenze vaticane»: dice la deputata radicale Maria Antonietta Farina Coscioni. «Papa Joseph Ratzinger - spiega Coscioni - naturalmente è libero di esprimersi come crede e come sa sui temi dell'eutanasia, del fine vita, della sofferenza. Quello che il Pontefice e il Vaticano non possono invece fare è imporre le loro opinioni e operare perché diventino legge dello Stato». Coscioni sottolinea che «ancora una volta non si tiene in nessun conto della volontà del malato, che deve essere pre-

**Il medico Viale: la sofferenza non è un obbligo
la Chiesa è rimasta prigioniera dei suoi dogmi
L'onorevole Farina: la vita va sempre difesa**

minentemente a tutto: se una persona ritiene insopportabile una sofferenza, causata da condizioni irreversibili e/o da malattia che la vedono impotente e che le rendono la vita non sostenibile, ha diritto alla tutela e al rispetto della sua volontà»

«L'eutanasia, una falsa soluzione? Dipende», si chiede polemicamente Silvio Viale, medico di Exit. «Se è vero - dice - che l'eutanasia volontaria in alcuni casi può essere una falsa soluzione, invocata in circostanze sfavorevoli per mancanza di cure o per scarsa informazione, in molti altri casi è una soluzione vera e umana». «Se - dice Viale - co-

me sostiene il Papa, «a vera risposta è testimoniare l'amore che aiuta ad affrontare il dolore e l'agonia in modo umano», non vi è alcuna contraddizione con l'eutanasia volontaria, che non è un fine, ma uno strumento.

Stare vicino con amore e testimoniare solidarietà non può obbligare a dolore e sofferenza oltre i limiti leniti dalla scienza e accettati dall'individuo sovrano. Purtroppo la Chiesa è così prigioniera dei suoi dogmi che non riesce ad accettare la morte come anticipazione volontaria di un'agonia senza più speranza, nè vedere come in Olanda, in Belgio, in Svizzera e, fra poco,

in Lussemburgo norme di garanzia permettano di poterlo fare per chi la vuole, senza limitazioni per chi vuole seguirle le indicazioni della Chiesa Cattolica Romana».

Di tutt'altro tono le considerazioni alle parole del papa di alcuni parlamentari del Pdl. Il discorso del Pontefice - «ha una forza di speranza e contestazione delle posizioni laiciste, che hanno nei radicali la mosca cocchiera», dicono Renato Farina e Gabriele Toccafondi. «Quanto dettò il Papa - affermano - è un chiaro messaggio a ogni uomo, e in particolare ai cittadini italiani cui si rivolge la giornata della vita. Sono parole spirituali quelle del Papa, ma lo spirituale è reale, ed ha valore di saggezza pratica e dunque anche politica. Guai a trascurarle nella elaborazione di proposte di legge sul fine vita e il testamento biologico».